

CORRIERE DELLA SERA

C

Design

TENDENZE, PROTAGONISTI, PIACERI



In primo piano

Come cambierà il modo di abitare. Un dibattito a quattro

4/5



Le interviste

Luti: uniti per il Salone Orsini: ecobonus, serno regole semplici

7/8



Celebrazioni

Il mondo domestico di Magistretti nato cento anni

59

Abbiamo riscoperto il piacere e il valore della casa. Così il mondo dell'arredo interpreta un nuovo stato d'animo



Opera di Marco Petrus

Notizie dagli interni

Tra eco-piume e Bauhaus

Il nuovo divano di Désirée ricorda van der Rohe ma è frutto della sperimentazione negli imbottiti

Il divano

Si chiama «Ludwig». È un sistema di sedute, senza schienale e con un cuscino mobile, progettato da Roberto Gobbo, fanno sapere da «Désirée», il brand degli imbottiti, una delle tre anime del gruppo Euromobil, 48 anni da raccontare. Magari nel nuovissimo flagship store di Milano

di **Pepe Aquaro**

Chiusi in casa per due mesi, tra televisore e divano, quello comodo, nel quale sprofondare o affondare, a seconda dell'usura. Diciamocela tutta: ci siamo difesi, protetti, e abbiamo pianto tanto. Ma a volte anche «oziosi», maledicendo il giorno in cui quel venditore ci convinse così: «Stia tranquillo, questa seduta sarà comodissima». Certo che sarebbe bello sapere se anche gli industriali dell'arredamento talvolta si pentono, tornando sui loro passi.

«Direi di sì. Siamo umani: io stesso, seduto a casa sul mio divano componibile Kubic, ho pensato che lo si potesse perfezionare ancora: per esempio, in profondità», dice Luigi Lucchetta, seconda generazione del Gruppo Euromobil (del quale fa parte anche «Zalf», il marchio dedicato al mobile young), e product manager di Désirée, il brand specializzato negli imbottiti, nato nel 1968 e acquistato nel 1995 da Antonio Lucchetta, il padre

di Luigi, insieme ai suoi fratelli Fiorenzo, Gaspare e Giancarlo, fondatori, poco meno di mezzo secolo fa, dell'azienda veneta di Falzé di Piave, nel Trevigiano.

Il 1995 non è una data a caso: «Ragionando intorno alle metrature degli appartamenti, proprio allora si cominciava a parlare di open-space, di un posto dove cucina — e noi, come Euromobil, le progettavamo dal 1972 —, e salotto, potessero dialogare tra loro», ricorda l'architetto-imprenditore, laureatosi a Venezia, con una tesi sulla progettazione di un museo archeologico nella vicina Caorle, nelle cui acque era stato rinvenuto il relitto di una nave romana del II secolo a.C.

Il museo è rimasto un sogno, ma frequentando le lezioni di Manfredo Tafuri e Vitto-



Citazioni
Qui sotto la seduta Ludwig, di Roberto Gobbo. Accanto, Luigi Lucchetta, product manager di Désirée e il generazione del gruppo Euromobil

rio Gregotti, Lucchetta ha incontrato Marc Sadler: «I Castiglioni dei nostri giorni, eclettico e sperimentatore, in grado di passare dal progetto per il primo scarponcino da sci in termoplastica, alla realizzazione, con noi, dei divani destrutturati. "Monopoli" e "Glow-in", con schienali e braccioli che si adattano a seconda

delle esigenze».

Poi, sono arrivati i designer Matteo Thun e Jai Jala: «Entrambi grandi fautori della sostenibilità dei materiali: per i nostri imbottiti utilizziamo piume d'oca e d'anatra, ma raggiungiamo la stessa soffici-tà e delicatezza ricorrendo anche a un'eco-piuma in microfibrilla di poliestere silconato». Che ritroviamo nell'ultima creazione Désirée, il divano «Ludwig», disegnato da Roberto Gobbo, «ispiratosi al movimento del Bauhaus, del quale è un patito», ricorda il manager, il quale, da quando si è affacciato nel mondo di Désirée, non ha più preso la matita in mano.

Però, se si tratta di descrivere un

prodotto, analizza e commenta da storico del design. «Ludwig è un sistema di sedute, leggero e ben proporzionato: il basamento, costituito da due pattini paralleli in metallo, lo rende quasi sospeso. Il bello è che potremmo collocarlo in qualsiasi ambiente della casa». A proposito, che design sarà quello del futuro prossimo, dei giorni finalmente scanditi da una serena normalità? «Dovremo essere più visionari, progettando nuovi stili di vita e ricordandoci dell'importanza della Natura, facendola entrare in casa: con i divani Haneda — panca in legno con una materasso in fibre di cocco — ci abbiamo provato», risponde Lucchetta. Provare per credere nel nuovissimo, appena inaugurato, flagship store Euromobil, nella centralissima corso Monforte, a Milano.

Sì, «Ludwig», il cui nome è chiaramente un omaggio al grande architetto Ludwig Mies van der Rohe, ci sarà. E ben presto anche «Kubic», nel suo nuovo restyling («la profondità della seduta è stata allungata da 99 a 123 centimetri», precisa Lucchetta), pensato in uno di quei giorni sospesi. Tra la speranza e il design che verrà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Flaba continua.

Per Dormire è un marchio registrato di Per Dormire S.p.A. - Via S. Felice 10 - 37060 Montebelluna (VI) - Tel. 0445/431111 - www.perdormire.it

PerDormire
SISTEMI PER IL SONNO